

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI MODENA (POLICLINICO)

Responsabile: dott. G.P. Rigo

Sede: ingresso 1 corpo centrale 8° piano Policlinico

Giorni ed orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 8-20, sabato ore 8-14

Telefono: 059-4222548-4222205 (ore 8-13)

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI MODENA (OSPEDALE S. AGOSTINO)

Responsabile: dott. A. Grisendi

Sede: 1° piano Ospedale S. Agostino

Giorni ed orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 8-20

Telefono: 059-437345 (ore 13-14)

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI CARPI

Responsabile: dott. C. Rubbiani

Sede: 1° piano Poliambulatorio Ospedale di Carpi

Giorni ed orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 8-19, sabato ore 8-13

Telefono: 059-659250 (ore 12-13)

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI MIRANDOLA

Responsabile: dott. A. Borsari

Sede: 1° piano padiglione "Vecchio" Ospedale di Mirandola

Giorni ed orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 9-14 martedì e giovedì ore 14.30-18.30

Telefono: 0535-602310 (ore 11-13)

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI SASSUOLO

Responsabile: dott. P. Dal Borgo

Sede: piano terra Ospedale di Sassuolo

Giorni ed orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 8-16

Telefono: 0536-863304

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI PAVULLO

Responsabile: dott. E. Letteriello

Sede: piano terra Ospedale di Pavullo

Giorni ed orari di apertura: lunedì, martedì e venerdì ore 8-13.

Giovedì ore 14-17

Telefono: 0536-29334

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI CASTELFRANCO EMILIA

Responsabile: dott. A. Zenezini Chiozzi

Sede: 1° piano padiglione di collegamento Ospedale di Castelfranco Emilia

Giorni ed orari di apertura: tutti i giorni ore 8-14 venerdì ore 8-18

Telefono: 059-929219

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DI VIGNOLA

Responsabile: dott. G.P. Olivetti

Sede: 1° piano Ospedale di Vignola

Giorni ed orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 8-20, sabato ore 8-12

Telefono: 059-777972



gastroscoopia

Che cos'è la gastroscopia?

La gastroscopia è un esame che serve a visualizzare l'esofago, lo stomaco e il duodeno mediante l'introduzione attraverso la bocca di uno strumento flessibile (gastroscopio) di piccolo diametro.

Durante l'indagine potranno rendersi necessarie alcune manovre operative per asportare, in modo assolutamente indolore, piccoli campioni di tessuto (biopsie) o piccoli polipi (polipectomie) su cui eseguire un esame istologico. Ulteriori informazioni sulle modalità dell'indagine endoscopica saranno fornite dal medico endoscopista.

È doloroso?

L'indagine può essere fastidiosa, ma sopportabile. Il medico, qualora lo ritenga utile e sempre in accordo con Lei, prima o durante l'esame potrà somministrare sedativi e/o antidolorifici che riducono il dolore e i riflessi.

Quanto dura l'esame?

L'esame dura solitamente pochi minuti (circa 10) salvo siano eseguite biopsie o polipectomie o altre manovre operative.

Ci sono rischi?

Le **complicanze** sono estremamente rare, anche nel caso di asportazione di piccoli campioni di tessuto o piccoli polipi; altre complicanze possono correlarsi al tipo di sedazione.

Maggiori dettagli circa le complicanze possono essere richiesti al medico endoscopista.

Per garantire il paziente dal rischio di trasmissione di infezioni, una particolare attenzione è riservata all'igiene ambientale, alla disinfezione degli endoscopi e alla sterilizzazione delle micropinze.

È necessaria una preparazione prima dell'esecuzione dell'esame?

Se l'esame è eseguito al mattino: è necessario presentarsi al servizio a digiuno da 8-10 ore. È possibile bere acqua o the fino a 3 ore prima dell'esame.

Se l'esame è eseguito al pomeriggio (dopo le ore 14): è possibile consumare una colazione leggera entro le ore 8 a base di the, orzo, camomilla, succhi di frutta, (niente latte e caffè) con alcuni biscotti o fette biscottate.

Cosa è necessario fare per eseguire l'esame in sicurezza?

- per i pazienti con patologia valvolare cardiaca è importante concordare con il proprio medico di medicina generale (medico di famiglia) una eventuale profilassi antibiotica
- avvertire il medico endoscopista di eventuali allergie
- avvertire il medico endoscopista di eventuali patologie cardio-respiratorie o di altra natura
- il giorno dell'esame non assumere i farmaci antiacidi o sucralfato
- segnalare l'assunzione di farmaci antiaggreganti e anticoagulanti

- non sospendere l'assunzione dei farmaci abituali
- la donna in età fertile deve avvertire di eventuale o sospetta gravidanza.

Cosa è necessario portare?

1. Impegnativa del medico curante
2. Elettrocardiogramma di recente esecuzione (da meno di sei mesi)
3. Referti di eventuali esami precedenti: esami del sangue, gastroscopie, radiografie, visite specialistiche o lettere di dimissione correlate alla gastroscopia
4. Confezioni dei farmaci che si assumono abitualmente e comunque segnalare al medico endoscopista l'assunzione di farmaci antiaggreganti e anticoagulanti.
5. Attestazione del pagamento del ticket (tranne che per il paziente esente ticket)

Cosa succede prima dell'esame?

Prima dell'esame, riceverà informazioni dal medico endoscopista e firmerà il modulo di consenso all'esame.

E' importante rimuovere eventuali protesi dentarie.

Per la sedazione potrà essere praticata un'iniezione intramuscolare o inserita nella vena del braccio un'agocannula per la somministrazione endovenosa dei farmaci. Prima di introdurre il gastroscopio potrà essere somministrato in gola un anestetico locale che potrà dare una sensazione di gonfiore senza disturbare la respirazione.

Cosa succede durante l'esame?

Verrà chiesto al paziente di sistemarsi sul fianco sinistro in posizione confortevole con un boccaglio per proteggere i denti e le gengive. Il medico passerà l'endoscopio attraverso la bocca e la gola. Lo strumento non ostacolerà la respirazione né causerà dolore, ma solo fastidio dovuto al riflesso del vomito.

Cosa succede dopo l'esame?

Il paziente potrà sentire un modesto fastidio alla gola che passerà in breve tempo e dovrà attendere solitamente 15-30 minuti per riprendersi completamente dall'eventuale sedazione.

Raccomandazioni

In caso di sedazione, nelle 12 ore successive è controindicato condurre ogni tipo di veicolo ed eseguire attività che comportino prontezza di riflessi. **È necessario quindi che il paziente venga accompagnato.**

Dopo 1 ora dalla fine dell'esame è possibile alimentarsi con una dieta leggera.

In caso di perdite di sangue e/o forti dolori addominali nei giorni successivi all'esame, è consigliato recarsi al Pronto Soccorso.

Si ricorda che i donatori AVIS saranno sospesi dalle donazioni per i 12 mesi successivi all'esecuzione dell'esame.

Consegna referti

Il referto dell'indagine endoscopica sarà consegnato al momento della dimissione dall'ambulatorio di endoscopia.

Il referto dell'esame istologico (se effettuato) sarà disponibile entro 30 giorni.